

A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	65100 PESCARA (PE) PESCARA
Codice Fiscale	91015370686
Numero Rea	PE 103631
P.I.	01318460688
Capitale Sociale Euro	753642.15 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	397.304	301.400
7) altre	81.216.670	74.386.902
Totale immobilizzazioni immateriali	81.613.974	74.688.302
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.184.130	3.240.789
2) impianti e macchinario	88.495.802	88.291.780
3) attrezzature industriali e commerciali	305.851	235.727
4) altri beni	434.960	447.234
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.192.578	19.192.578
Totale immobilizzazioni materiali	111.613.321	111.408.108
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	262.000	262.000
Totale partecipazioni	262.000	262.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	262.000	262.000
Totale immobilizzazioni (B)	193.489.295	186.358.410
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	320.532	343.260
Totale rimanenze	320.532	343.260
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.037.437	73.523.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.831.913	17.389.849
Totale crediti verso clienti	83.869.350	90.912.992
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.374	407.373
Totale crediti verso imprese controllate	407.374	407.373
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.252	-
Totale crediti verso imprese collegate	77.252	157.144
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.899.165	2.072.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.495	650.000
Totale crediti tributari	3.104.660	2.722.158
5-ter) imposte anticipate	1.047.034	62.396
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.198.476	7.246.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.611.953	3.198.138
Totale crediti verso altri	13.810.429	10.444.593
Totale crediti	102.316.099	104.706.656
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.719.370	17.795.347

3) danaro e valori in cassa	2.529	909
Totale disponibilità liquide	16.721.899	17.796.256
Totale attivo circolante (C)	119.358.530	122.846.172
D) Ratei e risconti	90.721	79.762
Totale attivo	312.938.546	309.284.344
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	753.642	753.642
IV - Riserva legale	673.858	673.858
V - Riserve statutarie	92.481.101	92.481.101
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	42.522.652	42.522.652
Varie altre riserve	5 (1)	(1)
Totale altre riserve	42.522.657	42.522.652
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(642.679)	(4.057.338)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.007	3.414.660
Totale patrimonio netto	137.722.586	135.788.574
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.475.651	1.351.234
4) altri	21.161.448	23.883.340
Totale fondi per rischi ed oneri	22.637.099	25.234.574
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.052.757	2.171.957
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.715	1.634.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.634.410
Totale debiti verso banche	1.278.715	3.268.819
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.698	152.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	152.076
Totale debiti verso altri finanziatori	263.698	304.152
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.633	276.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.521.966	14.420.317
Totale acconti	14.868.599	14.696.803
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.765.097	40.661.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	9.460.593
Totale debiti verso fornitori	34.765.097	50.121.887
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.915	496.915
Totale debiti verso imprese controllate	496.915	496.915
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.275.509	2.796.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.621	309.638
Totale debiti tributari	2.526.130	3.105.800
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.134	391.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.414	51.414
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	444.548	443.067
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	14.042.145	10.774.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.357.878	17.338.149
Totale altri debiti	47.400.023	28.112.718
Totale debiti	102.043.725	100.550.161
E) Ratei e risconti	48.482.379	45.539.078
Totale passivo	312.938.546	309.284.344

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	(1)

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.183.677	59.121.188
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.846.547	2.151.316
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.111.851	905.779
altri	2.605.404	2.294.608
Totale altri ricavi e proventi	3.717.255	3.200.387
Totale valore della produzione	66.747.479	64.472.891
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.019.065	3.595.023
7) per servizi	33.422.479	32.490.284
8) per godimento di beni di terzi	696.618	741.615
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.184.249	8.099.694
b) oneri sociali	1.927.064	1.849.299
c) trattamento di fine rapporto	527.568	492.055
e) altri costi	(24.185)	(786.031)
Totale costi per il personale	10.614.696	9.655.017
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.707.191	2.425.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.987.577	3.867.815
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.101.208	5.687.106
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.795.976	11.980.549
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.717	(44.871)
12) accantonamenti per rischi	302.323	137.239
14) oneri diversi di gestione	3.993.451	2.401.743
Totale costi della produzione	65.868.325	60.956.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	879.154	3.516.292
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	615.963	2.311.075
Totale proventi diversi dai precedenti	615.963	2.311.075
Totale altri proventi finanziari	615.963	2.311.075
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	92.039	122.990
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.039	122.990
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	523.924	2.188.085
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.403.078	5.704.377
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	329.291	1.767.237
imposte relative a esercizi precedenti	0	-
imposte differite e anticipate	(860.220)	522.480
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(530.929)	2.289.717
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.007	3.414.660

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.007	3.414.660
Imposte sul reddito	(530.929)	2.289.717
Interessi passivi/(attivi)	(523.924)	(2.188.085)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	879.154	3.516.291
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	438.626	236.795
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.694.768	6.293.443
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.101.208	5.687.106
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.234.602	12.217.344
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.113.756	15.733.635
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.728	(44.872)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.773.032	6.543.136
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.403.943)	(2.688.227)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.959)	89.414
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.943.301	(1.083.688)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	14.726.994	6.287.862
Totale variazioni del capitale circolante netto	37.051.153	9.103.624
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.164.909	24.837.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	7.426
(Imposte sul reddito pagate)	(1.349.153)	(4.720.187)
(Utilizzo dei fondi)	(884.574)	(1.399.114)
Totale altre rettifiche	(2.233.728)	(6.111.875)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.931.181	18.725.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.192.790)	(5.948.730)
Disinvestimenti		-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.782.191)	(5.272.580)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.974.981)	(11.221.310)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(355.694)	(170.711)
Accensione finanziamenti	(40.454)	(48.667)
(Rimborso finanziamenti)	(1.634.410)	(988.291)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.030.558)	(1.207.669)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.074.358)	6.296.404
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.795.347	11.497.169
Danaro e valori in cassa	909	2.683
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.796.256	11.499.852

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.719.370	17.795.347
Danaro e valori in cassa	2.529	909
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.721.899	17.796.256

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.934.007, dopo aver stanziato imposte correnti per Euro 329.291 per IRAP, nonché imposte IRES differite per Euro 124.417 ed anticipate per Euro 984.637 per effetto della perdita fiscale pari ad Euro 4.151.774.

Sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per Euro 6.101.208, nonché accantonamenti a Fondi Rischi per Euro 302.323. Gli ammortamenti sono stati pari ad Euro 6.694.768. Il risultato di esercizio accoglie la regolazione tariffaria approvata da ERSI della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr. in applicazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio – Predisposizione tariffaria 2020-2023.

Notizie generali

La società possiede partecipazioni del:

1. 100% della società Risorse Idriche S.r.l. di Pescara in liquidazione.
2. 40% della società Hydrowatt Abruzzo S.p.A.

La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D. L.gs. 127 /91, in quanto controlla una sola società, Risorse Idriche S.r.l., società non operativa e posta in liquidazione, irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29 dello stesso Decreto.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore del Servizio Idrico Integrato dove opera in qualità di gestore unico in base alla delibera di affidamento dell'ATO n° 4 del Pescara. La concessione, sottoscritta il 10/12/ 2015 ed integrata con l'addendum del 26/05/2017, ha durata fino all'anno 2027. Il servizio viene svolto nelle province di Pescara, Chieti e Teramo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La situazione economica e finanziaria del paese ha portato a degli incrementi significativi del costo per le materie in particolar modo a quello per l'energia elettrica.

ACA SPA si è trovata a gestire due aspetti importanti in relazione a tale componente negativo di reddito:

- la necessaria correzione dell'errore indotto sul bilancio 2020 che ha portato, a causa di una non corretta rappresentazione delle competenze economiche delle fatture sullo SDI, non dipendenti da ACA SPA, alla rilevazione di un costo 2020 per Euro 10.827.583 in luogo di Euro 8.941.292. In ossequio al disposto previsto dall'OIC 29 tale valore è stato trattato come errore rilevante e pertanto imputato direttamente al patrimonio netto applicando, pertanto, retroattivamente la correzione dell'errore come indicato nell'OIC n. 29 sulla voce del patrimonio netto “ utili a nuovo “;
- l'incremento del costo per energia che è passato da Euro 8.941.292,56 del 2020 ad Euro 12.151.379,24 del 2021 e continua a crescere nel 2022. Come ampiamente rappresentato nella relazione sulla gestione, tali maggiori costi non trovano attualmente piena copertura nella tariffa in vigore. Sono ancora in corso approfondimenti in merito alla delibera n. 229/2022/R/idr ARERA, la delibera al momento sembrerebbe non accessibile ad ACA poiché è preclusa ai soggetti che hanno in essere procedure concorsuali.

Essa introduce misure urgenti in esito al procedimento di riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del SII, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia citato, in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici.

Nel documento si prevede che in presenza di comprovate criticità finanziarie della gestione, l'Ente di governo d'ambito, su richiesta dell'operatore, possa formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi adottati permettono quindi la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ai sensi dell'art. 2423 ter 2° c. C.C.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 C.C.:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;
- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando gli eventuali differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre Riserve" e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "Oneri diversi di gestione", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti ed alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto ad inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il postulato della continuità aziendale è stato ritenuto adeguato dall'organo amministrativo sulla base delle considerazioni ampiamente indicate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è rappresentato dalla continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo che rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati seguiti inoltre i seguenti postulati:

- Comprensibilità (chiarezza)
- Neutralità (imparzialità)
- Periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- Omogeneità;
- Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio
- Verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 2 del Codice civile.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 la Società ha provveduto ad allocare le sopravvenienze passive in funzione della natura dei costi di riferimento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati in corrispondenza di ciascuna voce

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi è stata modifica dei principi contabili rispetto al precedente esercizio

Correzione di errori rilevanti

In ossequio al disposto dell'OIC 29 per effetto di un errore "indotto", non determinato da cause attribuibili ad ACA, causato dalla non corretta rilevazione sullo SDI (sistema di interscambio) delle competenze economiche relative alle fatture di energia elettrica, è stato necessario rilevare una rettifica di Euro 1.886.290 al costo per energia imputato nel 2020 per Euro 10.827.583 anziché per Euro 8.941.293.

Si è proceduto con la correzione retroattiva dell'errore, agendo direttamente sulla voce del patrimonio netto "utili a nuovo". Conseguentemente, ai soli fini comparativi, i valori del precedente esercizio 2020 sono stati riesposti, per le voci interessate, secondo le seguenti modalità:

	Valori di bilancio 2020	Rettifiche	Valori 2020 rettificati
A) Patrimonio netto	134.409.544	1.379.030	135.788.574
I) Capitale	753.642		753.642
IV) Riserva legale	673.858		673.858
V) Riserve statutarie	92.481.101		92.481.101
VI) Altre riserve	42.522.651		42.522.651
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	- 4.057.338		- 4.057.338
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.035.630	1.379.030	3.414.660
Debiti verso fornitori	52.008.177	- 1.886.290	50.121.887
Debiti tributari	2.598.538	507.262	3.105.800
Costi per servizi			
Energia elettrica	10.827.583	- 1.886.290	8.941.293
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.259.976	507.261	1.767.237
IRES	1.075.730	452.709	1.528.439
IRAP	184.246	54.552	238.798

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non riscontrate problematiche di comparabilità e adattamento, tenuto conto di quanto sopra indicato }

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, rispondono a quanto richiesto art. 2426, primo comma, C.c. e dai principi nazionali OIC.

In rispondenza alle disposizioni civilistiche sulla comparazione dei valori, nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono presenti le colonne riferite al precedente anno 2021.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non è presente in Bilancio. Il capitale sociale è interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
81.613.974	74.688.302	6.925.672

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o, comunque, ha cominciato a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi relativi a migliorie su beni di terzi sono ammortizzati sulla base di aliquote di ammortamento in linea con quelle economico-tecniche dei beni materiali della stessa categoria se riferite a beni utilizzati in regime di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Allo stato attuale, atteso il meccanismo tariffario (full cost recovery), sulla base del Piano previsionale Economico Finanziario i valori residui delle immobilizzazioni immateriali non evidenziano la presenza di perdite durevoli di valore.

Non risultano iscritte nel presente bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata e non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle stesse

Il dettaglio della composizione e movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Incrementi esercizio 2021	Decrementi esercizio 2021	F.do Amm.to al 31/12/2020	Amm.to esercizio 2021	Valore
costi	31/12/2020	31/12/2021				
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0
Software	1.526.302	260.178	0	-1.224.910	-164.274	397.296
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Manut. Increm.beni di terze reti fogne depuratori	91.655.811	9.346.956	0	-17.316.244	-2.510.804	81.175.719
Spese Pluriennali	1.501.381	25.730	0	-1.454.039	-32.114	40.958
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
	94.683.494	9.632.864	0	-19.995.193	-2.707.191	81.613.974

Le migliorie su beni di terzi includono le spese di manutenzione straordinaria incrementative del valore di beni gestiti dalla società nell'ambito del SII. L'incremento dell'esercizio è dovuto alle manutenzioni di carattere straordinario effettuate nell'esercizio reputate idonee al prolungamento della vita utile del bene.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.526.310	93.157.184	94.683.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.224.910	18.770.283	19.995.193
Valore di bilancio	301.400	74.386.902	74.688.302
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	260.178	9.372.686	9.632.864
Ammortamento dell'esercizio	164.274	2.542.917	2.707.191
Totale variazioni	95.904	6.829.768	6.925.672
Valore di fine esercizio			
Costo	1.786.488	102.529.870	104.316.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.389.184	21.313.200	22.702.384
Valore di bilancio	397.304	81.216.670	81.613.974

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuate svalutazioni o ripristini di valore

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
111.613.321	111.408.108	205.213

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo, gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

categoria fiscale	percentuale
apparecchiature di controllo	5
apparecchiature di laboratorio	5
costruzioni leggere	3
condutture	2,5
fabbricati	2

categoria fiscale	percentuale
impianti di filtrazione	4
impianti di sollevamento	6
opere idrauliche	2,5
reti interne	2,5
serbatoi	2

La società non utilizza le procedure dell'ammortamento finanziario, rapportato alla durata del contratto di servizio, adottando in luogo di queste, quelle dell'ammortamento economico-tecnico, ritenute rappresentative sia del tempo di recupero dell'investimento effettuato, sia della stimata vita utile degli impianti. Detta metodologia è stata applicata nel tempo in considerazione della circostanza che la società potrà proseguire il contratto oltre la sua naturale data di scadenza, ovvero trasferire ad altro soggetto, ed a titolo oneroso, le immobilizzazioni materiali che consentono la gestione del servizio idrico integrato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria, aventi la finalità di mantenere in efficienza i cespiti onde garantire la loro vita utile prevista e la produttività originaria, sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, che comportano un aumento significativo di produttività e/o un prolungamento della vita utile dei cespiti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Qualora riferiti a beni in concessione, gli stessi costi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali quali migliorie su beni di terzi, come precedentemente indicato.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del Codice civile, sono stati evidenziati in apposito prospetto riportato nel prosieguo della presente Nota Integrativa, gli incrementi e i decrementi dell'esercizio per acquisizioni, dismissioni e ammortamenti

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.415.205	141.292.680	564.318	1.845.974	19.192.578	167.310.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.174.416	53.000.900	328.591	1.398.740	-	55.902.647
Valore di bilancio	3.240.789	88.291.780	235.727	447.234	19.192.578	111.408.108
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.519	3.935.166	104.016	(67.090)	-	4.192.789
Ammortamento dell'esercizio	(83.179)	(3.791.144)	(33.891)	(79.363)	-	3.987.577
Totale variazioni	(56.659)	204.022	70.124	(12.274)	-	205.213
Valore di fine esercizio						
Costo	4.441.725	145.287.846	668.333	1.913.063	19.192.578	171.503.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.257.595	56.792.044	362.482	1.478.103	-	59.890.223
Valore di bilancio	3.184.130	88.495.802	305.851	434.960	19.192.578	111.613.321

Terreni e fabbricati	2021
Costo storico	4.415.206
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Terreni e fabbricati	2021
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.174.416
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020 di cui Terreni per € 255.892,73	3.240.790
Acquisizione dell'esercizio	26.519
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-83.179
Saldo al 31/12/2021 di cui Terreni per € 266.894,53	3.184.130

Impianti e macchinario	2021
Descrizione	Importo
Costo storico	141.292.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.000.900
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	88.291.780
Acquisizione dell'esercizio	3.995.166
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-3.791.144
Saldo al 31/12/2021	88.495.802

Nello specifico:

Serbatoi e manufatti	
Descrizione	Importo
Costo storico	20.507.014
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.661.054
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	12.845.960
Acquisizione dell'esercizio	49.348
Rivalutazione monetaria	

Impianti e macchinario	2021
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-411.127
Saldo al 31/12/2021	12.484.181
Opere idrauliche	

Descrizione	Importo
Costo storico	9.410.977
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.403.791
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	6.007.187
Acquisizione dell'esercizio	244.213
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-241.380
Saldo al 31/12/2021	6.010.020
Impianti di filtrazione	

Descrizione	Importo
Costo storico	1.430.755
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.057.606
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	373.149
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-57.230

Impianti e macchinario	2021
Saldo al 31/12/2021	315.919
Condutture – Adduttrici	
Descrizione	Importo
Costo storico	88.455.861
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-34.517.600
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	53.938.261
Acquisizione dell'esercizio	2.494.406
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.313.394
Saldo al 31/12/2021	54.119.272
Impianti di sollevamento	
Descrizione	Importo
Costo storico	3.417.771
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.196.620
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	2.221.152
Acquisizione dell'esercizio	334.333
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-216.652
Saldo al 31/12/2021	2.338.833
Apparecchi di misura	
Descrizione	Importo
Costo storico	3.514.676
Rivalutazione monetaria	

Impianti e macchinario	2021
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.357.443
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	2.157.233
Acquisizione dell'esercizio	145.178
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-169.167
Saldo al 31/12/2021	2.133.244
Apparecchi di laboratorio	
Descrizione	Importo
Costo storico	507.241
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-382.951
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	124.290
Acquisizione dell'esercizio	59.474
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-40.609
Saldo al 31/12/2021	143.155
Manutenzione incrementate	
Descrizione	Importo
Costo storico	14.048.385
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.423.835
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	10.624.550
Acquisizione dell'esercizio	668.212
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Impianti e macchinario	2021
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-341.584
Saldo al 31/12/2021	10.951.178

Attrezzature industriali e commerciali	2021
Descrizione	Importo
Costo storico	564.318
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-328.591
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	235.727
Acquisizione dell'esercizio	104.016
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-33.891
Saldo al 31/12/2021	305.851

Altri beni	2021
Descrizione	Importo
Costo storico	1.845.973
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.398.740
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	447.233
Acquisizione dell'esercizio	67.090
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Altri beni	2021
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-79.363
Saldo al 31/12/2021	434.960

Nello specifico:

Autoveicoli da trasporto e automezzi	

Descrizione	Importo
Costo storico	309.105
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-275.412
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	33.693
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.383
Saldo al 31/12/2021	31.310

Mobili e macchine d'ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	380.093
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-266.300
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	113.793
Acquisizione dell'esercizio	8.037
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-10.554

Altri beni	2021
Saldo al 31/12/2021	111.277
Macchine elettroniche	

Descrizione	Importo
Costo storico	1.156.774
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-857.026
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	299.748
Acquisizione dell'esercizio	59.052
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-66.427
Saldo al 31/12/2021	292.373

Immobilizzazioni in corso e acconti	2021
-------------------------------------	------

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	19.192.578
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2021	19.192.578

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, ed anche a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti Terreni, ritenendoli, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Come già indicato nei bilanci degli esercizi precedenti, i beni di prima dotazione sono stati iscritti seguendo le valorizzazioni di cui alla Perizia giurata dal dott. Grassi redatta in occasione della trasformazione in società per azioni e

sono stati iscritti alla voce B. II. dello Stato Patrimoniale, in forza del trasferimento dei beni acquedottistici a titolo di proprietà dalla ex Cassa del Mezzogiorno per il tramite della Regione Abruzzo.

Con riferimento alle reti realizzate dalla CASMEZ assume rilevanza la disciplina di settore ed in particolare l'art. 139 del T.U. del Mezzogiorno a mente del quale "tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo con criteri e modalità indicate dal comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali di cui all'art. 8, alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli Enti locali e agli Enti destinatari, tenuti per legge ad assumerne la gestione".

In ragione di ciò la CASMEZ ha trasferito alla Regione Abruzzo le reti di competenza. Questa, successivamente, ha emanato la L.R. 66/1987 con cui ha previsto:

- all'art. 1: la Costituzione di Consorzi Comprensoriali di Comuni per la gestione delle opere acquedottistiche costruite o da costruire da parte della Cassa per il Mezzogiorno e da questa trasferite alle Regioni ai sensi dell'art. 139 T. U. Mezzogiorno;
- all'art. 26: tutte le opere acquedottistiche realizzate o in corso di realizzazione da parte della Cassa per il Mezzogiorno, in gestione alla regione Abruzzo o affidate in gestione provvisoria ad altri Enti ad esclusivo servizio dei Comuni singoli, non strettamente connesse con acquedotti intercomunali, sono trasferite ai comuni stessi;
- all'art. 27: "I Consorzi previsti al titolo primo della presente legge provvedono, nell'ambito del territorio di competenza, alla gestione consortile degli acquedotti intercomunali negli schemi acquedottistici di cui all'allegato c in relazione ai collegamenti plurimi con interscambio continuo esistenti tra gli acquedotti stessi. Le relative opere, congiuntamente a quelle già trasferite alla Regione dalla Cassa per il Mezzogiorno ed affidate in gestione provvisoria ad altri enti, siano trasferite ai rispettivi consorzi".

Con la predetta L.R. 66/ 87 sono stati quindi costituiti i consorzi comunali ed in favore di questi la Regione ha trasferito a titolo di proprietà le reti idriche. In particolare, in attuazione della L.R. 66/87, la Giunta Regionale con Delibera 655 /1989 ha previsto che "il servizio demanio e patrimonio della giunta regionale provvedesse alla predisposizione degli atti necessari che costituiscono titolo per la trascrizione e volturazione nei Registri Immobiliari catastali a favore degli enti locali e degli altri enti destinatari tenuti per legge ad assumere la gestione".

In esecuzione a tale deliberato la Regione ha provveduto a trasferire in proprietà le opere acquedottistiche ricevute dalla CASMEZ al Consorzio Acquedottistico Val Pescara Tavo Foro, (attuale ACA SpA in house providing) giusti verbali di consegna e di trasferimento delle opere acquedottistiche, come dalla Lettera Prot. 4031 del 11/09/1996 G.R. dell'Abruzzo - Servizio demanio e patrimonio, a firma del Dirigente dell'ufficio.

Il regime dominicale esercitato da ACA sui beni ex CASMEZ è stato oggetto di diversi interventi, sia da parte della Regione, che da parte degli organi di controllo. In tutti i casi, pur pervenendosi a conclusioni differenti, nessun dubbio è stato sollevato sul fatto che i beni siano entrati a far parte del patrimonio dell'ACA, assumendo rilevanza esclusivamente sotto il profilo della retrocessione, quale demanio accidentale.

Il Consorzio Acquedottistico, in attuazione del vincolo stabilito dalla L.R. 26/1993 si è trasformato in Azienda Speciale, giusta verbale del C.d.A. 002/50 dell'8.3.1997.

Successivamente nel 2002 tale Azienda speciale, in ottemperanza alle previsioni della L. 448/2001 si è trasformata in S. p.A. I beni che costituiscono il patrimonio sono stati oggetto di una perizia di stima ai sensi dell'art. 2343 c.c. che ha valutato i cespiti di proprietà, ivi compresi quelli ex CASMEZ.

L'ulteriore evoluzione è stata quella della qualificazione "in house providing" della Società, intervenuta nell'anno 2005.

In sostanza l'originario Consorzio si è trasformato, a più riprese, senza mai modificare la sua identità soggettiva ancorché operando sotto diversa veste giuridica.

Le modifiche intervenute non possono, quindi, aver operato alcuna influenza sul regime giuridico dei beni e sulla loro titolarità.

A conferma di ciò l'ACA S.p.A. in House Providing ha sottoscritto l'atto convenzionale avente a oggetto la concessione del servizio idrico integrato SII. Già l'atto di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 30.6.2003, registrato il 16.7.2003, al n. 3820, serie III, si limitava a disciplinare la retrocessione dei beni per i quali sussisteva un affidamento in "USO", nulla prevedendo per quelli pervenuti in forza delle normative nazionali e regionali.

Aspetto, questo disciplinato anche dal D. Lgs. 152/2006, art. 153, che prende in considerazione esclusivamente le modalità di retrocessione dei beni di cui si è ricevuto formalmente ed attraverso specifico titolo l'utilizzo.

A seguito della stipula dell'Accordo Quadro con l'ATO, in data 24.12.2014, le parti hanno convenuto di pervenire alla stipula della definitiva Convenzione di affidamento, avvenuta in data 10/12/2015, nell'ambito della quale ERSI e ACA hanno assunto l'impegno di definire la disciplina dei beni demaniali ex CASMEZ in un momento successivo.

Allo stato, quindi, non sussiste né una disciplina, né un criterio a cui far riferimento per determinare una modifica del regime patrimoniale ed una dismissione della proprietà ex CASMEZ, alla luce anche del fatto che la L.R. 66/1987 ha individuato nei Comuni e nei loro Consorzi i soggetti beneficiari del trasferimento.

In tale contesto, quindi, non si è operata alcuna arbitraria modifica sul trattamento riservato negli anni ai beni di natura demaniale, di provenienza ex CASMEZ (acquedotti e loro pertinenze) che rientrano, quindi, nel regime di proprietà e sono pertanto oggetto di ammortamento economico-tecnico. Tenuto conto della regolamentazione tariffaria adottata a partire dal 2021 (MTT), gli ammortamenti su tali beni non sono ricompresi nella tariffa applicata agli utenti giacché acquisiti in via gratuita da ACA.

Sulla base del vincolo demaniale vigente sui beni afferenti al servizio idrico, la società mantiene il vincolo di destinazione d'uso ed assume l'obbligo di non fare oggetto di commercio di tali beni, in mancanza di un mercato di riferimento, se non (una volta) dismessi dal ciclo produttivo per senescenza o obsolescenza. Il valore di tali beni al 31/12 di ciascun esercizio è iscritto in apposita sezione della nota integrativa.

In sede di retrocessione di tali beni ai Soci/ATO che esercitano il diritto di recesso o in sede di liquidazione spontanea dell'ACA, tali beni saranno alienati, al lordo dell'IVA, ai Soci/ATO nel rispetto del vincolo di destinazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto impianto

I contributi in c/impianto riferibili sia alle immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi) sia alle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio nel momento in cui tale credito si può definire "effettivo" verso l'Ente concedente.

Per i contributi della categoria **Masterplan** si assiste ad una rilevazione che fa riferimento al momento in cui il sub-concessionario (ACA SPA) assume verso la Ditta esecutrice dell'opera le cd. OGV (Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti). Gli importi eventualmente accreditati prima di tale momento costituiscono mere anticipazioni da terzi giacché possono essere soggette a revoca (come l'intero finanziamento) in caso di non assunzione nei termini stabiliti delle OGV. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo la regola della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

Per i contributi della categoria Sbocca Italia si assiste ad una rilevazione che fa riferimento a quanto indicato nell'atto di concessione perfezionato in data 9 febbraio 2017, nel quale è indicato che il diritto all'erogazione del contributo sussiste solo a seguito della rendicontazione degli stati di avanzamento trasmessi nell'anno; tale criterio ha determinato che, in riferimento alla prima rata di erogazione risalente al 2019, si è già provveduto a scontare gli importi a conto economico in base al principio della competenza.

Contabilmente i suddetti contributi sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in connessione con la vita utile dei beni ed in relazione al principio di correlazione Costi-Ricavi.

Con riferimento ai crediti per contributi in conto impianto risultano ancora da incassare, alla data del 31.12.2021, 7.048.940 di euro. Tutto ciò premesso, i contributi in conto impianti sono imputati al conto economico dell'esercizio in misura corrispondente alle aliquote degli ammortamenti dei cespiti di riferimento e, per l'esercizio 2021, sono stati complessivamente quantificati in € 1.111.851.

L'importo suddetto non comprende la quota della tariffa destinata agli investimenti - FONI - giacché nella proposta tariffaria MTI3 per l'esercizio 2021 viene definito un valore del FONI uguale a zero, come già accaduto per l'anno 2020, a differenza degli anni precedenti.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, all'ARERA a seguito della sua richiesta del 31 gennaio 2019, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005 - un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con [comunicato del 26 ottobre 2018](#), l'Autorità ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16.

In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018 precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

Alla luce dei chiarimenti forniti sia da ERSI sia dall'AEEGSI (attuale ARERA) e riportati nell'Allegato al MTI -2 per la determinazione della tariffa per gli anni 2016-2019, la quota parte del VRG di competenza della Società pari al Fo.Ni. (leggi quota destinata finanziamento dei nuovi investimenti) in linea con gli esercizi precedenti, è stata considerata come contributo in c/impianti essendo destinata specificatamente alla copertura degli investimenti realizzati dal gestore. La quota parte del FONI di competenza degli esercizi antecedenti al 2020, iscritta a conto economico nell'esercizio 2021, è riportata al paragrafo relativo alla voce A5 del conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
262.000	262.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	301.623	262.000	563.623
Svalutazioni	(301.623)	-	(301.623)
Valore di bilancio	-	262.000	262.000
Valore di fine esercizio			
Costo	301.623	262.000	262.000
Svalutazioni	(301.623)	-	-
Valore di bilancio	-	262.000	262.000

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si ricorda che già in precedente esercizio si è provveduto a svalutare totalmente la partecipazione nella controllata Risorse Idriche SRL in liquidazione (100%), il cui valore originario ammontava ad Euro 301.623.

Nell'esercizio 2017 si è provveduto a svalutare totalmente il valore della partecipata Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione	PESCARA	01291620688	301.623	301.623	100,00%	0
Altre partecipazioni			-	-	-	(262.000)

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Hydrowatt Abruzzo spa	Ascoli Piceno	00735910671	655.000	(10.598)	1.666.675	262.000	40,00%	262.000
Totale								262.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La voce non è presente in bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
320.532	343.260	(22.728)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Il valore delle rimanenze al 31/12/2021 subisce variazioni rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento del volume di acqua nelle reti adduttrici nonché del costo di valorizzazione.

Le rimanenze finali sono state calcolate sulla base della quantità di acqua che alla data del 31 dicembre 2021 residua all'interno delle reti, tenendo conto della loro dimensione espressa in diametro e lunghezza e della capacità dei serbatoi. La valorizzazione è stata effettuata utilizzando la tariffa media relativa al servizio idrico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	343.260	(22.728)	320.532
Totale rimanenze	343.260	(22.728)	320.532

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce non è presente in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, al netto di eventuali premi, sconti e abbuoni.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, come consentito dal D.lgs. 139/2015.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Inoltre, nessun credito è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
102.316.099	104.706.656	(2.390.557)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.912.992	(7.043.642)	83.869.350	64.037.437	19.831.913
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	407.373	-	407.374	407.374	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	157.144	(79.892)	77.252	77.252	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.722.158	382.502	3.104.660	2.899.165	205.495
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	62.396	984.638	1.047.034		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.444.593	3.365.836	13.810.429	7.198.476	6.611.953
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	104.706.656	(2.390.557)	102.316.099	74.619.704	26.649.361

Crediti verso clienti

Si riporta la composizione della categoria dei crediti verso clienti, per durata prevista e per valori nominali ed al netto del fondo svalutazione crediti.

1) Verso clienti, di cui:	83.869.350
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	64.037.437
Crediti documentati da fatture	52.250.094
Crediti per fatture da emettere	26.246.873
meno (Fondi svalutazione crediti)	(14.459.530)
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.831.913
Crediti documentati da fatture	24.516.424
Crediti per conguaglio -Tariffa MTI3	15.717.020
meno (Fondo svalutazione crediti)	(20.401.531)

I crediti nei confronti degli utenti ammontano, al lordo del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro 34.861.061, ad Euro 118.730.411 di cui Euro 76.766.518 per fatture già emesse ed Euro 41.963.893 per fatture ancora da emettere. Di queste risultano emesse nel quarto trimestre 2021 per Euro 18.548.359 che, tuttavia, sono registrate ai fini dell'imposta sul valore aggiunto solo nel primo mese dell'anno 2022, in aderenza alla disciplina per le società che adottano il regime trimestrale speciale.

La scadenza dei crediti è contrattualmente prevista entro dodici mesi, tuttavia, la loro riscossione avviene oltre tali termini sia per la difficile gestione della massa parcellizzata delle oltre 185.000 utenze con fatturazione periodica, che può assumere base bimestrale o trimestrale in funzione dei volumi dei consumi, sia per le attuali difficoltà finanziarie del contesto economico.

La società per venire incontro alle esigenze dell'utenza continua a formalizzare piani di rientro anche di durata superiore ai dodici mesi. Di tale circostanza si è tenuto conto nell'individuazione del periodo di durata del credito ovvero se entro o oltre i dodici mesi. Sono state debitamente considerate le rateizzazioni concesse all'utenza privata (famiglie, condomini, imprese) ed ai grandi utenti. Tali facilitazioni se da un lato, e nell'immediato, riducono il flusso finanziario derivante dalla riscossione dei crediti, dall'altro ne agevola la riscossione limitando le possibili perdite.

In merito ai criteri adottati per effettuare i necessari accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nel corrente esercizio la società ha ritenuto adeguato, rispetto ai rischi di realizzo, mantenere la percentuale del 5%, percentuale già applicata dall'esercizio 2015.

Nella valutazione del grado di esigibilità dei crediti la Società ha tenuto in debita considerazione sia l'importo dei così detti mini-crediti, maturati sino al 31 dicembre 2021, sia l'importo dei crediti riscossi nel 2021 riferito ai mini crediti di competenza del periodo 2012 - 2020, sia la presenza di crediti nei confronti di soggetti falliti e nonché di crediti prescritti.

Nel corso dell'anno 2021 il monte crediti sul quale determinare l'accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti è stato quantificato in Euro 103.327.779. Tale valore è corrispondente ai crediti verso clienti al netto dei crediti verso grandi utenti e crediti dichiarati inesigibili nel 2021, oltre che dei crediti inesigibili e prescritti per Euro 6.969.006 e dei mini crediti per Euro 7.604.047. Su tale base la svalutazione annua dei crediti è stata quantificata complessivamente in Euro 6.101.208.

Tutto ciò premesso, l'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 34.861.060 di cui Euro 18.551.611 riferito ai mini-crediti ed Euro 16.309.449 alle altre categorie di crediti.

La componente del fondo svalutazione a fronte del rischio di prescrizione biennale, accantonato nell'esercizio 2019 per Euro 1.016.801, derivante dalla applicazione del comma 4 art 1 della Legge di bilancio 2018, è stato, nel 2021, oggetto di utilizzo per Euro 478.396, per effetto delle richieste di prescrizione biennale pervenute dagli utenti, nonché oggetto di adeguamento fino ad Euro 934.819, portando il valore al 31/12/2021 ad Euro 1.473.224. Tale valore risulta incluso nel fondo svalutazione crediti complessivo pari ad Euro 34.861.060.

Si dà atto che l'azienda ha risposto ad una specifica attività di controllo, posta in essere dalla Autorità per la Concorrenza sul mercato, sull'argomento della corretta applicazione delle normative di riferimento da parte di ARERA sulla prescrizione biennale.

A tale proposito sono stati forniti i dati relativi ai numeri gestiti in azienda che evidenziano che sono state emesse 12.668 fatture di conguaglio, inclusive di consumi prescrittibili (ovvero risalenti a più di due anni) dal 01 gennaio 2020 a marzo 2022, su un totale complessivo di fatture emesse nel medesimo periodo pari a 1.580.941, corrispondenti al

0,80%. Sulle 12.668 posizioni potenzialmente prescrivibili è emerso che sono pervenute invocazioni di prescrizione effettive da parte di utenti per poco più di 1.000 posizioni. Da tali elementi si evince che vi è uno scarto assolutamente significativo tra il numero delle posizioni potenzialmente prescrivibili ed il numero delle istanze che sono pervenute, almeno sino ad ora, dagli utenti. Nonostante le considerazioni di cui sopra, non si è ritenuto prudente tenere conto di tale elemento ai fini di una rettifica dell'accantonamento a fondo prescrizione biennale per l'anno 2021, quantificato in Euro 934.819, poiché i numeri analizzati non possono assumere la valenza di un trend standardizzato, giacché riferiti ad un arco temporale breve; a ciò si aggiunga che, per problematiche di carattere tecnico, solo dal 25 febbraio 2022 (in luogo del 01/01/2020) ACA ha potuto avvalersi del software che consente di dare agli utenti tutta l'informativa prevista dalla normativa ARERA sulla materia della prescrizione breve, seppur ha reso edotti gli utenti con una apposita comunicazione inserita nella bolletta. L'importo dell'accantonamento 2021 a tale titolo, pari a Euro 934.819 è stato considerato come perdita su crediti e, pertanto, gestito di conseguenza anche sotto il profilo fiscale. In funzione di quelli che saranno gli incassi, si procederà alla rilevazione delle sopravvenienze attive fiscalmente rilevanti che saranno imputate a storno del fondo di prescrizione biennale costituito. Tutto ciò premesso, la seguente tabella sintetizza la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.do svalutazione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
ex art. 2426	D.P.R. 917/1986		
Codice civile			
Saldo al 31/12/2020	20.493.463	14.301.395	34.794.858
Utilizzo nell'esercizio per mini-crediti	2.437.658	4.224.348	
Utilizzo nell'esercizio	6.035.007	-	
Accantonamento esercizio	4.224.348	8.538.866	
Saldo al 31/12/2021	16.245.146	18.615.913	34.861.059

Il fondo svalutazione crediti di Euro 34.861.061 risulta così composto nel dettaglio

F.DO SVALUTAZ. CREDITI	14.459.529,61
F.DO SVALUTAZ. MINI CREDITI	18.551.611,37
F.DO SVALUTAZ. PRESCRIZ.D. BIENNALI	376.695,49
FONDORISCHI INTERESSI DI MORA	1.473.223,91

Come precedentemente indicato, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato sulla base imponibile di Euro 103.327.779 alla quale è stata applicata l'aliquota del 5%, in linea con la esigibilità dei crediti nel lungo periodo.

L'utilizzo del fondo è relativo a perdite su crediti derivanti da fallimenti e prescrizioni, per il complessivo importo di Euro 6.035.007 per crediti inesigibili. La Società si è avvalsa delle disposizioni ex art.33 del D.L.83/2013 che ha introdotto una presunzione legale sulla certezza del riconoscimento fiscale delle perdite inerenti a crediti che non superano gli Euro 2.500 e che risultano scaduti da oltre sei mesi alla data di chiusura dell'esercizio. Quindi il fondo svalutazione crediti, che rappresenta la quantificazione del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti verso i clienti in essere, presenta un utilizzo significativo.

Il Principio Contabile n° 15 (OIC) prevede che il fondo svalutazione crediti debba essere utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà accertata come definitiva.

Nel bilancio 2021 ha trovato allocazione il nuovo valore del vincolo dei ricavi garantiti (VRG) definito nella proposta tariffaria di cui alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr in applicazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio – Predisposizione tariffaria 2020-2023 – Approvazione della struttura dei corrispettivi ai sensi del TICS.

Pertanto, con l'anno 2021 si è dato inizio alla prima fase di recupero in tariffa, per una quota pari ad Euro 382.980, del maggior valore di VRG imputabile ai conguagli derivanti, per la maggior parte, dall'istanza per la morosità 2016/2019 imputati, nel rispetto del principio di competenza, sull'esercizio 2019 per oltre 16,8 milioni di Euro.

La rilevazione, da un punto di vista economico del maggior VRG straordinario sul bilancio 2019, che vede solo a partire dagli esercizi 2021 e successivi l'applicazione dell'effettiva maggiore tariffa, determina uno scostamento finanziario di rilievo tra detta rilevazione contabile e la fatturazione ed incasso della effettiva maggiore tariffa che ne deriva. Tutto ciò premesso, i corrispondenti crediti per fatture da emettere sono stati classificati nella quota scadente oltre l'esercizio.

Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari è di seguito riportato:

5 bis) Per crediti tributari	3.104.660
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.899.165
d) Credito I.V.A. NOTE DI VARIAZIONE ART26	498.385
e) Acconti d'imposta IRES	1.015.709
g) Credito I.V.A.	1.385.071
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	205.495
c) Crediti per rimborsi IRES/IRAP- ritenute	1.537
c) Crediti per rimborsi IRES/IRAP anni precedenti	203.958

Crediti per Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare sulle perdite fiscali d'esercizio, pari a Euro 4.151.774, in quanto gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

5 ter) Per imposte anticipate	1.047.034
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.034
a) Imposte anticipate	1.047.034

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così rappresentati nel dettaglio:

5 quater) Verso altri	13.810.429
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	7.198.476
b) Crediti verso altri soggetti- INPS CUAF	775.811
c) Depositi cauzionali in denaro	366.967
d) Crediti enti diversi	813.102

5 quater) Verso altri	13.810.429
e) Altro ... (Anticipi 20% sal)	5.242.596
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.611.953
d) Crediti diversi	16.286
e) Altro-CONTRIB C/IMPIANTI	6.595.667

Con riferimento ai crediti per contributi conto impianti riportiamo di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	CONCESSO	INCASSATI ANNI PRECEDENTI	Incassato 2021	CRED.
<u>ABR/04</u>	22.453.871	22.453.871		
COLLETORE PESCARA PN	4.131.655	4.131.655		
COMUNE DI ROSCIANO	46.478	46.478		
COMUNE DI ROCCAMORICE	40.856	40.856		
COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO	4.015	4.015		
COMUNE DI FRANCAVILLA	3.300	3.300		
COMUNE DI ALANNO	57.167	57.167		
COMUNE DI BOLOGNANO	7.019	7.019		
COMUNE DI ELICE	37.636	0	0	37.636
SPOSTAMENTO COND. ATRI/SILVI	42.989	42.989		
REGIONE ABRUZZO SORGENTI	67.139	67.139		
COMUNE DI ROSCIANO	25.000	25.000		
REGIONE ABRUZZO CAMPO POZZI BUSSI	1.045.411	1.045.411		
Contr.finanz. città s angelo rete idrica	200.000	200.000		
MONITORAGGIO FIUME PESCARA	400.748	400.748		
CONTR ATO Regione Abruzzo FAS	20.974.912	11.172.809	2.790.798	7.011.304
Lavori di esten. impianti idriche e fogn Cerratina	3.514	3.514		
CONTR C IMP OUTLET VILLAGE CITTA SANT'ANGELO	202.908	202.908		
CON C IMP SERRAMONACESCA	29.292	29.292		
Contr c imp Cappelle approvvigionamento idrico	9.577	9.577		
INSTALLAZ MISURATORI	180.684	180.684		
				7.048.940

Tali contributi sono iscritti per Euro 453.274 nella voce Crediti Enti diversi, e per Euro 6.595.667 nella voce Contributi su investimenti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	83.869.350	83.869.350
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	407.374	407.374
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	77.252	77.252
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.104.660	3.104.660
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.047.034	1.047.034
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.810.429	13.810.429
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102.316.099	102.316.099

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La voce non è presente in bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non è presente in bilancio

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La voce non è presente in bilancio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.721.899	17.796.256	(1.074.357)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.795.347	(1.075.977)	16.719.370
Denaro e altri valori in cassa	909	1.620	2.529
Totale disponibilità liquide	17.796.256	(1.074.357)	16.721.899

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità accumulate in appositi conti fruttiferi rappresentano le somme accantonate per il soddisfacimento dei flussi di pagamenti previsti nel piano concordatario. Nel corso dell'anno 2021 la società, per effetto del decreto di omologa del concordato preventivo intervenuto il 31 maggio 2016, ha proseguito nel pagamento di 9,3 milioni circa in favore dei creditori chirografari.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
90.721	79.762	10.959

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	79.762	10.959	90.721
Totale ratei e risconti attivi	79.762	10.959	90.721

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti per costi di competenza non erogati nel 2021	
canoni attraversam.	4.524,15
attività front office commerciale	16.862,64
assicurazioni	8.189,23
serv. indagine customer satisfaction	3.750,00
serv. disaster recovery	4.839,45
noleggi	43.251,98
altro	9.303,92
totale	90.721,37

Oneri finanziari capitalizzati

La voce non è presente in bilancio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
137.722.586	135.788.574	1.934.012

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	753.642	-	-	-	-		753.642
Riserva legale	673.858	-	-	-	-		673.858
Riserve statutarie	92.481.101	-	-	-	-		92.481.101
Altre riserve							
Riserva straordinaria	42.522.653	-	-	-	1		42.522.652
Varie altre riserve	(1)	6	-	-	-		5
Totale altre riserve	42.522.652	6	-	-	-		42.522.657
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.057.338)	2.035.630	1.379.029	-	-		(642.679)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.414.660	(2.035.630)	(1)	(1.379.029)	-	1.934.007	1.934.007
Totale patrimonio netto	135.788.574	(6)	1.379.028	(1.379.029)	-	1.934.007	137.722.586

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Totale	5

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	753.642	A
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	673.858	A

Riserve statutarie	92.481.101	A
Altre riserve		
Riserva straordinaria	42.522.652	A
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	5	
Totale altre riserve	42.522.657	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(642.679)	A
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	135.788.579	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	5	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce non è presente in bilancio.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	753.642	673.858	120.530.627	10.415.791	132.373.918
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(4)	(12.502.261)	(12.502.265)
Altre variazioni					
incrementi			10.415.791	2.086.470	12.502.261
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				3.414.660	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	753.642	673.858	130.946.414	3.414.660	135.788.574
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(2.035.630)		(2.035.630)
Altre variazioni					
incrementi			1.379.029	2	1.379.032
decrementi				(3.414.660)	(3.414.660)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.934.007	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	753.642	673.858	134.361.073	1.934.007	137.722.586

Riserve incorporate nel capitale sociale

La voce non è presente in bilancio.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La voce non è presente in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
22.637.099	25.234.574	(2.597.475)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.351.234	23.883.340	25.234.574
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	124.417	302.323	426.740

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio		(3.024.215)	(3.024.215)
Totale variazioni	124.417	(2.721.892)	(2.597.475)
Valore di fine esercizio	1.475.651	21.161.448	22.637.099

Per gli "Altri Fondi", pari a Euro 21.161.448, gli incrementi ed i decrementi sono relativi a:

	2020	incremento	decremento	2021
F.DO ATO ACCORDO QUADRO	12.963.913	0	0	12.963.913
F.DO ATO POST CONCORDATO	3.482.431	0	0	3.482.431
F.DO RISCHI - FISCALE	15.551	0	0	15.551
F.DO RISCHI - PREVIDENZIALE	0	302.323	0	302.323
F.DO RISCHI LEGALI	3.360.587	0	1.676.224	1.684.363
F.DO RISCHI SANZIONI ATTIVITA' DI DEPURAZIONE	1.812.930	0	1.347.991	464.939
F.DO ONERI CONTR DVC BIOFERT	615.348	0	0	615.348
F.DO RISCHI ASSICURATIVI	124.150	0	0	124.150
F.DO RISCHI QUALITA 655/2015	1.508.430	0	0	1.508.430
	23.883.340	302.323	3.024.215	21.161.448

Come da procedura interna gli accantonamenti a fondo rischi sono stati ricalcolati ex novo, si è provveduto ad un ricalcolo generale di tutte le posizioni di rischio 2021, i valori così ottenuti sono stati confrontati con quanto già accantonato a fondo rischi a tutto il 2020. Di seguito si commentano le principali componenti del fondo e la relativa movimentazione.

Il fondo ATO accordo quadro è relativo prevalentemente al canone d'uso delle reti dei comuni non più dovuto a partire dall'anno 2010, come specificato nel Piano d'Ambito a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 153 D.LGS. 152/2006 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 246 del 24/09/2009.

Il fondo ATO post concordato accoglie la quota di canone SII per spese di funzionamento ATO e mutui di pertinenza dei comuni non gestiti, di competenza del periodo successivo al 18/12/2013 data di inizio della procedura concordataria.

Tali fondi saranno oggetto di utilizzo in occasione della realizzazione dell'accordo quadro con i comuni Soci, con il pagamento dei mutui SII, che sarà effettuato nei loro confronti, seppur il debito è iscritto verso ATO (oggi ERSI). I pagamenti saranno effettuati al netto delle partite creditorie, con apposito piano di rientro, dopo l'esecuzione del concordato preventivo e senza applicare la falcidia concordataria.

Per quanto riguarda i **rischi legali** si è determinato un decremento:

- di Euro 1.047.153 dovuto alla riallocazione contabile a debito verso il Consorzio di Bonifica Centro a seguito dell'Accordo transattivo sottoscritto con l'ente;
- di Euro 629.071 per gli adeguamenti delle passività potenziali in relazione alle stime aggiornate operate dall'ufficio legale interno e dal legale esterno, che hanno evidenziato una importante riduzione dei rischi su contenziosi in essere.

Per quanto riguarda i **rischi per sanzioni su attività di depurazione**, il decremento di Euro 1.347.991 riflette la dinamica per gli oneri per Ordinanze ingiunzioni per Euro 1.130.083,9 per sanzioni da depurazione per effetto delle ricognizioni al 31/12/2021 ricevute dalla Provincia di Pescara e Regione Abruzzo; tuttavia, l'aggiornamento ricevuto dagli Enti ha determinato anche una diversa composizione degli importi esposti a debito per ordinanze ingiunzioni e di quelli imputati a fondo rischi per sommari processi verbali. Le somme a debito passano, infatti, da 1.335.574 del 2020 ad Euro 3.628.275 del 2021, mentre il fondo rischi passa da Euro 1.812.930 del 2020 ad Euro 464.939 del 2021.

Il fondo rischi Qualità è stato costituito nell'esercizio 2017 a seguito dell'applicazione della delibera 655/2015 della ARERA, che quantifica il necessario accantonamento effettuato, per effetto dei possibili indennizzi da corrispondere agli utenti per mancata osservanza di taluni indici di efficienza del servizio definiti nella richiamata Delibera n. 655 /2015 della ARERA.

L'imputazione in bilancio è stata effettuata a fondo rischi anziché a debito verso utenti poiché si era in attesa dell'accoglimento della richiesta di proroga formulata alla ARERA per il tramite dell'ERSI, deroga richiesta ai sensi

dell'art. 3 comma 2 Deliberazione 655/2015/R/idr. Si ritiene prudentiale mantenere detto fondo in attesa di definire uno storno per prescrizione giacché la richiesta di proroga inoltrata ad ARERA non ha avuto esiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.052.757	2.171.957	(119.200)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.171.957
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	136.302
Utilizzo nell'esercizio	255.502
Totale variazioni	(119.200)
Valore di fine esercizio	2.052.757

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, come consentito dal D.lgs. 139/2015.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito, conseguente alla procedura di Concordato Preventivo.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
102.043.725	100.550.161	1.493.564

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.268.819	(1.990.104)	1.278.715	1.278.715	-
Debiti verso altri finanziatori	304.152	(40.454)	263.698	263.698	0
Acconti	14.696.803	171.796	14.868.599	346.633	14.521.966
Debiti verso fornitori	50.121.887	(15.356.790)	34.765.097	34.765.097	0
Debiti verso imprese controllate	496.915	-	496.915	496.915	-
Debiti tributari	3.105.800	(579.670)	2.526.130	2.275.509	250.621
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	443.067	1.481	444.548	393.134	51.414
Altri debiti	28.112.718	19.287.305	47.400.023	14.042.145	33.357.878
Totale debiti	100.550.161	1.493.566	102.043.725	53.861.846	48.181.879

Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'azienda. Non risultano debiti oltre l'esercizio relativi al concordato giacché l'ultima rata, pari a Euro 3.079.615, è prevista in pagamento alla data del 30 novembre 2022.

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2021, considerata la falcidia concordataria ed il pagamento di rate, è pari ad Euro 1.278.715 per mutui passivi aventi tutti rango chirografario, dettagliati come segue:

4) Debiti verso banche	1.278.715
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.715
h) Altri debiti verso banche ...	1.278.715
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
e) Banche c/MUTUI	0

I "debiti verso altri finanziatori" al 31/12/2021 per Euro 263.698 si riferiscono al debito nei confronti di Soget scaturente dal rapporto contrattuale avente ad oggetto le anticipazioni della fatturazione attiva sino al 15/11/2012 e dal saldo delle riscossioni effettuate da Soget a valere sulla medesima fatturazione attiva. Il rapporto contrattuale con Soget è ancora in essere limitatamente alla riscossione dei crediti già affidati a Soget.

5) Debiti verso altri finanziatori	263.698
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	263.698
f) Debiti verso altri soggetti - Soget	263.698
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
f) Debiti verso altri soggetti - Soget	0

La voce "**Acconti**" al 31/12/2021 per Euro 14.868.599 rappresenta il debito verso gli utenti per depositi cauzionali versati alla stipula del contratto di somministrazione.

6) Acconti	14.868.599
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	346.633
a) Anticipi da clienti	346.633
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.521.966
a) Anticipi da clienti	14.521.966

I "Debiti verso fornitori" sono così costituiti:

7) Debiti verso fornitori	34.765.097	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	34.765.097	
a) Fornitori di beni e servizi	30.072.320	
b) Fatture da ricevere	4.692.777	
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
a) Fornitori di beni e servizi	0	
In dettaglio		
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
FORNITORI		
Debiti per Fatture da ricevere	4.692.777	0
Debiti per Fatture ricevute per beni e servizi	29.832.339	0
Debiti Creditori chirografari irreperibili	239.982	0
7) Debiti verso fornitori	34.765.097	0

La voce debito v/ fornitori al 31/12/2021 risulta ridotta rispetto al 31/12/2020 di Euro 17.243.080; tale riduzione è dovuta per Euro 10.121.680 ad una diversa allocazione della quota di debito verso ERSI per canone SII riferita ai mutui SII dei Comuni gestiti che, fino al 2020, era inserita nella voce debiti verso fornitori, ora spostata nella voce Altri debiti. I "Debiti verso società controllate" al 31/12/2021, pari ad Euro 496.915, sono relativi a transazioni commerciali con la società Risorse Idriche S.r.l. e verranno estinti in sede di liquidazione della società in contropartita al corrispondente credito.

I "Debiti tributari" al 31/12/2021 risultano così costituiti:

12) Debiti tributari	2.526.130
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.275.509
a) IRES	503.637
b) IRAP	82.902
c) Debiti per IVA	1.475.066
f) Altri debiti tributari, ritenute	213.905
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	250.621
c) Debiti per IVA DIFFERITA	250.621

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili od incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (fondo imposte) o B4 del passivo (altri fondi per rischi ed oneri).

La voce altri debiti tributari entro i dodici mesi pari ad Euro 213.905 si riferisce a debiti per ritenute operate.

I "Debiti verso enti previdenziali" al 31/12/2021 sono pari a Euro 444.549, risultano così costituiti da contributi e trattenute al personale.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	444.548
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	393.134
a) Enti previdenziali	393.134
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.414
a) Enti previdenziali	51.414

Gli "Altri debiti" al 31/12/2021 risultano così costituiti:

14) Altri debiti	47.400.023	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	14.042.145	
d) Debiti v personale per ferie non godute, mens.tà	731.130	
f) Altri debiti...SANZIONI DEP, DEB PERSON, anticp 10% ERSI	13.311.015	
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.357.878	
g) CHIROGRAFARI AZ LEGALI	2.444.728	
Debiti verso utenze per partite pregresse	0	
i) Altri debiti ...ATO SANZIONI DEP	30.913.150	
in dettaglio		

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
DEBITO X FERIE	731.130	
DEBITI V/PERSONALE	524.825	
DEBITI V/CDA	11.503	
DEBITI DIVERSI	408.477	
DEBITI V/ATO	6.516.410	20.035.459
DEB V/PESCARA	11.285	
UI 1 2 3	842.234	
QUALITA 655/2015 SANZIONI	272.520	
DEB. UTENTI ROCCAMORICE	29.070	
ANTICIPI ERSI 10% CONTR. C/IMPIANTI		1.197.667
AZIONI LEGALI DEBITO IN CONCORDATO	320.636	
DEB. RUZZO RETI CONCORDATO		2.444.728
PARTITE PREGRESSE UTENZE	683.379	
DEBITO ATO A TUTTO 2013		9.465.868
SANZIONI ORDINANZE REGIONE ABRUZZO _DEPURAZIONE	3.628.275	
DEBITO SANZIONE AUTORITA GARANTE	62.402	
DEBITO V/ PRETORO		214.158
14) Altri debiti	14.042.145	33.357.878

La voce “**Altri debiti**” include gli importi relativi alle posizioni debitorie nei confronti dei Comuni Soci di ACA per i quali è previsto il pagamento postergato rispetto a quello relativo ai debiti del concordato, senza che agli stessi sia applicata la falcidia concordataria. Tali debiti sono oggetto di una attività ricognitoria da parte di ACA e ERSI.

I **Debiti verso ATO** (oggi ERSI) sono generati dagli accantonamenti annuali del canone SII che comprende tre voci: le spese di funzionamento ERSI, i mutui APQ e Legge 70 stipulati dall'ente ed a carico del soggetto gestore ed i mutui stipulati dai comuni soci per la realizzazione degli investimenti SII a carico del soggetto gestore. I valori indicati oltre i 12 mesi sono in relazione alle somme che saranno pagate ai comuni soci al termine della procedura concordataria con apposito piano di rientro e senza falcidia, al netto delle posizioni creditorie eventualmente vantate da ACA per forniture idriche a tutto il 31/12/2013.

I **debiti per sanzioni** si riferiscono a ordinanze ingiunzioni per infrazioni su depuratori consortili.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.278.715	1.278.715
Debiti verso altri finanziatori	263.698	263.698
Acconti	14.868.599	14.868.599
Debiti verso fornitori	34.765.097	34.765.097
Debiti verso imprese controllate	496.915	496.915
Debiti tributari	2.526.130	2.526.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	444.548	444.548
Altri debiti	47.400.023	47.400.023
Debiti	102.043.725	102.043.725

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.278.715	1.278.715
Debiti verso altri finanziatori	263.698	263.698
Acconti	14.868.599	14.868.599
Debiti verso fornitori	34.765.097	34.765.097
Debiti verso imprese controllate	496.915	496.915
Debiti tributari	2.526.130	2.526.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	444.548	444.548
Altri debiti	47.400.023	47.400.023
Totale debiti	102.043.725	102.043.725

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce non è presente in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Operazioni di ristrutturazione del debito

Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione è divenuta efficace

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito.

Al fine di fornire una completa evidenza circa gli effetti della ristrutturazione del debito sull'esercizio 2021 e sugli esercizi successivi si ritiene opportuno preliminarmente ricordare quanto già evidenziato nella nota integrativa del precedente esercizio.

In esercizi precedenti, la società si è trovata in una condizione di difficoltà finanziaria originata da due cause principali: la prima individuabile nella necessità di dover realizzare investimenti obbligatori da effettuarsi con ricorso alla liquidità corrente in assenza di adeguate fonti di finanziamento a medio e lungo termine; la seconda individuabile nel precedente sistema di anticipazione della riscossione delle fatture, affidato fino al 15/11/2012 alla Società Soget, nonché alla correlata difficoltà della azienda di riscuotere i propri crediti in coerenza con gli impegni finanziari e in assenza di una costante ed adeguata attività di riscossione, stimolata anche da interventi di riduzione dei flussi di fornitura del servizio idrico all'utenza.

La Società nell'estate del 2013 ha affidato a professionisti esterni incarichi di redigere un piano di ristrutturazione del debito. Il successivo deterioramento della situazione finanziaria e la mancata adesione alla richiesta di moratoria da parte di un Istituto di credito, l'impossibilità della Società di addivenire al riscadenziamento del debito anche in assenza di una governance aziendale, e la prosecuzione di azioni giudiziarie da parte dei creditori, ha imposto al nuovo Organo di Amministrazione di ricorrere alla procedura di Concordato preventivo in continuità con il ricorso del 18 dicembre 2013.

Il 14 gennaio 2014 il Tribunale di Pescara ha nominato il pre-Commissario ed ha assegnato il termine per il deposito della proposta e del Piano di Concordatario.

La documentazione ed il piano sono stati depositati il 9 luglio 2014 ed il 5 febbraio 2015 il Tribunale di Pescara con decreto ha nominato il Commissario Giudiziale fissando il termine del 28 aprile 2015 per l'adunanza dei creditori. I creditori rappresentanti l'80% dei voti esprimibili hanno confermato l'adesione alla procedura ed in data 31 maggio 2016, con Decreto Collegiale del Tribunale di Pescara, la procedura di concordato Preventivo in continuità è stata omologata. Gli effetti positivi sulla riduzione delle posizioni debitorie sono stati rilevati contabilmente nell'anno 2016, periodo in cui è intervenuta l'omologa della proposta di concordato con una riduzione dei debiti della misura di Euro 33.235.537 che ha determinato un "utile da concordato" di pari importo. Tenuto conto che la società si è avvalsa dell'art. 9 comma 1 D.L. n. 23/2020 convertito in L. n. 40/2020 che ha riscadenzato i termini con uno slittamento di 6 mesi delle rate previste, ovvero dal 2020 al 2022, i debiti residui al 31/12/2021 ammontano ad Euro 9.238.847:

Ø anno 2021	Euro	9.238.847
Ø anno 2022	Euro	9.238.847

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
48.482.379	45.539.078	2.943.301

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	533	72.259	72.792
Risconti passivi	45.538.545	2.871.042	48.409.587
Totale ratei e risconti passivi	45.539.078	2.943.301	48.482.379

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	72.792
RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTO	48.409.587
	48.482.379

La voce risconti passivi per contributi in conto impianti, inclusiva della componente FoNI, di Euro 48.409.587 è così composta:

ABR04	18.229.175
MONITORAGGIO	210.393

COLLETTORE PN	1.797.610
ROSCIANO - FOGNATURA	25.563
ROCCAMORICE - ACQU. FOGN.	15.763
CONTRIBUTI VARI COMUNI	449.182
CAMPO POZZI BUSSI	731.788
VALLELUNGA CASONE PE	287.044
CONTR ATO FIUME SALINE	798.448
CONTR ATO RA FAS	14.243.241
CONTR RA TAVO NORA VAL DIFORO	1.425.952
FONI VRG 2015	748.622
FONI VRG 2014	661.847
CONTRIBUTO ATO	4.503.503
FONI VRG 2016	770.963
FONI VRG 2017	951.254
CONTRIBUTI INSTALLAZ MISURATORI	162.684
FONI VRG 2018	1.068.949
FONI 2019	1.327.607
	48.409.587

L'incremento è dovuto a nuovi contributi in conto impianti per Euro 3.982.894 ed allo storno della quota di competenza, in proporzione agli ammortamenti, per Euro 1.111.851.

I ratei passivi per Euro 72.792 sono così dettagliati:

Imposte di bollo C/C Banche	1.130
Tassa automobilistica	724
ARERA - CISPEL	25.718
ANAC	30.220
Pescara recupero Fontana Spalletti Tribunale PE-artbonus	15.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
66.747.479	64.472.891	2.274.588

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	60.183.677	59.121.188	1.062.489
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.846.547	2.151.316	695.231
Altri ricavi e proventi	3.717.255	3.200.387	516.868
Totale	66.747.479	64.472.891	2.274.588

Ricavi vendite e prestazioni per la gestione del S.I.I. e componenti tariffarie

I ricavi di competenza dell'esercizio relativi alla gestione del S.I.I. sono commisurati ai consumi, effettivi e/o presunti, in ragione del tipo di utenza; i consumi presunti sono determinati secondo il criterio del pro-die, considerando convenzionalmente costante il consumo nel periodo. Detti consumi riflettono, comunque, i valori desunti dalle campagne di lettura dei misuratori presso gli utenti; in alternativa, in misura comunque limitata e prudentiale, gli stessi sono stimati sulla base di consumi medi di utenze della stessa tipologia. La tariffa applicata è quella regolamentata per l'anno 2021; la stessa scaturisce dall'applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), valido per la determinazione delle tariffe negli anni 2020-2023, approvato con la delibera 580/2019/R/idr da parte dell'ARERA.

Alla data di redazione della presente relazione, ACA spa applica una tariffa di cui alla regolazione TICSII 2020/2023 prevista nella Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr. Con l'anno 2021 si è dato inizio alla prima fase di recupero in tariffa, per una quota pari ad Euro 382.980, del maggior valore di VRG imputabile ai conguagli derivanti per la maggior parte dall'istanza per la morosità 2016/2019 imputati, nel rispetto del principio di competenza, sull'esercizio 2019 per oltre 16 milioni di Euro.

La rilevazione, da un punto di vista economico del maggior VRG straordinario sul bilancio 2019, che vede solo a partire dagli esercizi 2021 e successivi, l'applicazione dell'effettiva maggiore tariffa, determina uno scostamento finanziario di rilievo tra detta rilevazione e la fatturazione ed incasso della effettiva maggiore tariffa che ne deriva.

L'iscrizione per competenza dei conguagli tariffari assume rilievo anche in ambito fiscale, per cui non si sono rese necessarie né variazioni in diminuzione in sede di quantificazione dell'imponibile fiscale e delle relative imposte correnti né il calcolo e l'iscrizione delle imposte differite.

Su tali basi, gli amministratori ritengono che la valutazione dei ricavi da SII e l'iscrizione dei relativi crediti, operata su base di competenza, rispetti i criteri di ragionevole certezza anche alla luce del principio della prudenza. Eventuali differenze che dovessero emergere negli esercizi successivi per effetto di variazioni, allo stato non note, rispetto agli attuali presupposti di iscrizione, verranno riflessi nell'esercizio in cui si dovessero rappresentare.

Con riferimento alla componente tariffaria destinata al finanziamento dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) si segnala che la stessa è pari a zero per l'anno 2021, in base a quanto determinato nella nuova proposta tariffaria 2020/2023 MTI 3, pertanto, non si è incrementato il valore dei risconti passivi per tale voce di competenza 2021. Tale impostazione contabile si fonda sull'interpretazione della natura giuridica del FoNI, destinato al finanziamento degli investimenti definiti prioritari dal Gestore, e nel principio di correlazione tra costi e ricavi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.183.677
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	60.183.677

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.183.677
di cui	
VRG MTI 3:	60.183.677

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	60.183.677
Totale	60.183.677

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	60.183.677
Totale	60.183.677

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.846.547
a) Capitalizzazione di costi per:	2.846.547
17) Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, trasformazione	2.846.547
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.717.255
a) Vari	2.605.404
17) Utilizzo fondi	629.071
27) CONTROLLO ACQUE HYDROWATT	70.916
28) Ricavi non da VRG	1.531.641
29) Altri ricavi	373.775
di cui	
17) Utilizzo fondi	70.916
rilasci f.do legale esterno e interno	629.071
di cui	
27) CONTROLLO ACQUE HYDROWATT	70.916
HYDROWATT	70.916

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.846.547
di cui	
28) Ricavi non da VRG	1.531.641
CANONI ATTIVI	430.434
ALLACCIAMENTI	336.591
DIRITTI VARI	764.616
di cui	
29) Altri ricavi	373.775
Rimborsi Infortuni	4.435
Rimborsi vari (recupero sp crediti, perdite occulte, assicurazioni)	309.688
Atri rimborsi-Spese Sentenza Trib. - L'AQUILA 180/2020- PESCARA 510/2021	23.153
recupero spese legali Comune di Manoppello	36.499
b) Contributi in conto esercizio	1.111.851
1) Contributi in conto impianti	1.111.851

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
65.868.325	60.956.599	4.911.726

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.019.065	3.595.023	424.042
Servizi	33.422.479	32.490.284	932.195
Godimento di beni di terzi	696.618	741.615	(44.997)
Salari e stipendi	8.184.249	8.099.694	84.555
Oneri sociali	1.927.064	1.849.299	77.765
Trattamento di fine rapporto	527.568	492.055	35.513
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	(24.185)	(786.031)	761.846
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.707.191	2.425.628	281.563
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.987.577	3.867.815	119.762
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.101.208	5.687.106	414.102
Variazione rimanenze materie prime	23.717	(44.871)	68.588
Accantonamento per rischi	302.323	137.239	165.084
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	3.993.451	2.401.743	1.591.708

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Totale	65.868.325	60.956.599	4.911.726

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.019.065
2) Materie prime - acqua	2.419.215
5) Materiali di consumo -ACIDO PERACETICO DEP- POLI DEPURAZ	1.319.848
6) Materiali di manutenzione	10
14) Carburanti e lubrificanti	279.469
25) Altre spese ...	523
7) Per servizi	33.422.479
8) Energia elettrica	12.151.379
9) Gas	18.688
14) Manutenz ordinaria adduttr reti fogna dep impianti e apparecchiature	5.440.073
18) Compensi agli amministratori + ONERI	148.739
20) Compensi ai sindaci e Organo di Vigilanza	106.579
23) CORSI DI FORMAZIONE	20.835
25) Spese per analisi, prove e laboratorio	389.881
27) indumenti di lavoro	43.317
28) PULIZIA LOCALI	56.979
29) Soprav. CBC common carriage 2017/2020- Verb. Delib. ERSI 16/22	-1.292.248
31) PRESTAZIONI PROFESSIONALI	46.777
38)INSERZIONI SU GIORNALI E ALTRO	1.909
43)certificazione bilancio	37.656
45) CANONE MANUTENZIONE EDP	144.031
47) Spese legali e consulenze	276.486
48) Spese telefoniche cellulari call center internet	239.705
51) Spese postali e di affrancatura	4.674
52) Spese servizi bancari	162.420
53) Assicurazioni diverse	352.189
54) Vigilanza esterna	0
63) gestione depurazione	6.612.514
64) SOP.PAS PRESTAZIONI B7	280.936
65) Spese ATO Canone SII	6.516.410
66) Servizi bollettazione	861.478
67) COSTI RECUPERO CREDITI	801.071
8) Per godimento di beni di terzi	696.618
a) Affitti e locazioni	15.838
b) Leasing operativo/Noleggio deducibile	680.780

Nella voce **costi per servizi** è presente una componente positiva costituente una rettifica di costi di precedenti esercizi, calcolati in relazione alla gestione della depurazione riferita al comune di Chieti ed affidata al Consorzio di Bonifica Centro a tutto il 2021. Per effetto della determina n. 16 del 13/06/2022 emessa da parte di ERSI che ha definito la somma complessiva da corrispondere al Consorzio di Bonifica Centro da parte di ACA SPA a titolo di ristoro

omnicomprensivo, per la gestione del servizio di depurazione del Comune di Chieti secondo la regola del “common carriage”, sul bilancio ACA 2021 è stata rilevata una sopravvenienze attiva pari ad Euro 1.292.248 derivante dalle maggiori imputazioni a costo effettuate sugli esercizi precedenti; infatti, si è passati da Euro 1.500.000 annui imputati per il servizio di depurazione gestito dal Consorzio a far data dal 1 luglio 2017 (data di inizio della gestione delle reti del comune di Chieti) alla minor somma di Euro 1.130.786 definita da ERSI.

Il costo dell'energia elettrica è quello più significativamente influente sull'esercizio 2021; in particolare, l'incremento del costo per energia è passato da Euro 8.941.292,56 del 2020 ad Euro 12.151.379 del 2021 e continua a crescere nel 2022.

Come precedentemente rappresentato, tali maggiori costi non trovano attualmente copertura nella tariffa in vigore.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

9) Per il personale	10.614.696
a) Salari e stipendi	8.184.249
1) Retribuzioni in denaro	8.164.818
2) Retribuzioni in natura	19.431
b) Oneri sociali	1.927.064
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.927.064
c) Trattamento di fine rapporto	527.568
1) Trattamento di fine rapporto	527.568
e) Altri costi	-24.185
SOP PAS SP PERSON B9	-24.185

Il costo del personale si presenta pressoché in linea con l'esercizio 2020. Si deve tener conto infatti che per l'esercizio 2020, si riportavano a storno del costo in B9) la rettifica che ha dato origine alla voce crediti verso INPS per contributi CUAF per Euro 786.031. Nel bilancio 2021 sono ancora presenti i crediti verso INPS, è stato altresì effettuato un accantonamento a fondo rischi previdenziali per l'importo di Euro 302.323, riferito a cartelle ricevute dall'istituto, in attesa di una opportuna definizione con l'ufficio legale dell'Ente.

Trattamento di fine rapporto di cui:	527.568
FASI	7.561
Pegaso	348.318
Quota Previdai	35.387
TFR azienda	136.302

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.707.191
6) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	2.707.191
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.987.577
1) Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	82.711
2) Ammortamento ordinario impianti e macchinario	3.732.358
3) Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	172.507

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce B 10) d è riferita alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.101.208
1) Accantonamento per rischi su crediti	6.101.208

L'accantonamento dell'esercizio è stato determinato sulla base imponibile di Euro 103.327.779 alla quale è stata applicata l'aliquota del 5%, in linea con la esigibilità dei crediti nel lungo periodo.

L'utilizzo del fondo è relativo a perdite su crediti derivanti da fallimenti e prescrizioni, per il complessivo importo di Euro 6.035.006 per crediti inesigibili.

La Società si è avvalsa delle disposizioni ex art.33 del D.L.83/2013 che ha introdotto una presunzione legale sulla certezza del riconoscimento fiscale delle perdite inerenti a crediti che non superano gli Euro 2.500 e che risultano scaduti da oltre sei mesi alla data di chiusura dell'esercizio. Quindi il fondo svalutazione crediti, che rappresenta la quantificazione del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti verso i clienti in essere, presenta un utilizzo significativo.

Il Principio Contabile n° 15 (OIC) prevede che il fondo svalutazione crediti debba essere utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà accertata come definitiva.

Accantonamento per rischi

Come per gli anni precedenti, gli accantonamenti a fondo rischi sono stati ricalcolati ex novo, si è provveduto ad un ricalcolo generale di tutte le posizioni di rischio 2021 in carico sia all'ufficio legale interno che al legale a convenzione, i valori così ottenuti sono stati allineati con quanto già accantonato a fondo rischi a tutto il 2020.

Nel bilancio 2021 è stato accantonamento a fondo rischi previdenziali l'importo di Euro 302.323, riferito a cartelle ricevute dall'INPS, in attesa di una opportuna definizione con l'ufficio legale dell'Ente.

12) Accantonamento per rischi	302.323
g) Accantonamento al fondo rischi	302.323

Altri accantonamenti

Voce non presente in bilancio.

Oneri diversi di gestione

In merito alla voce "Oneri di gestione" si rileva la voce "Sopravvenienze passive" che sono state ricondotte, per natura, all'interno della suddetta voce considerato che dalla rappresentazione del bilancio è eliminata la sezione straordinaria.

14) Oneri diversi di gestione	3.993.451
3)CTP CTU -Atti transattivi- conciliaz-CCIAA- Sentenze- Imp. Reg. e Diritti Canc	1.105.889
4) Tributi locali	5.178
5) IMU	49.809
15) Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	446.042
10) Tasse di concessione governativa	138.926
16) Abbonamenti riviste, giornali, pubblicazione gare	20.330
18) Ticket	145.580
20) Multe e ammende	1.342.379
22) Cancelleria -trasferte - sp rappresentanza	25.810
24) AFFRANCATURA BOLLETTE	551.742
25) SOP.PAS. ONERI GESTIONE B14 - sop D22	51.915
32) Quote associative	62.559
SPESE PER CONCORSI	47.292

Nello specifico, la voce 3) CTP CTU -Atti transattivi- conciliaz-CCIAA- Sentenze- Imp. Reg. e Diritti Canc:

Imp. Reg. e Diritti Cancelleria	52.548
CTU e CTP	62.064
Transazioni	24.198
Sentenze	684.930
Cause e altro	270.641
altro	11.507
	1.105.889

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
523.924	2.188.085	(1.664.161)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	615.963	2.311.075	(1.695.112)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(92.039)	(122.990)	30.951
Utili (perdite) su cambi			
Totale	523.924	2.188.085	(1.664.161)

La voce interessi attivi di mora è imputata in ossequio al principio della competenza economica; per la quasi totalità trattasi di fatture da emettere, quantificate attraverso un apposito tool di calcolo presente sul gestionale della fatturazione.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c. .) La voce non è presente in bilancio.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi					
Dividendi					

La voce non è presente in bilancio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	92.039
Totale	92.039

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					92.039	92.039
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					92.039	92.039

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					12.460	12.460
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					603.503	603.503
Arrotondamento						
Totale					615.963	615.963

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce non è presente in bilancio.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(530.929)	2.289.717	(2.820.646)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	329.291	1.767.237	(1.437.946)
IRES		1.528.439	(1.528.439)
IRAP	329.291	238.798	90.493
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(860.220)	522.480	(1.382.700)
IRES	(860.220)	522.480	(1.382.700)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(530.929)	2.289.717	(2.820.646)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.403.079	
Onere fiscale teorico (%)	24	336.739
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
INTERESSI ATTIVI NON RISCOSSI	(518.406)	
Totale	(518.406)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Compensi amministratori non pagati	7.751	

Descrizione	Valore	Imposte
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI NON PAGATI	15.967	
Totale	23.718	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
COMPENSI AMMINISTRATORI DI ANNI PRECEDENTI PAGATI NELL'ANNO	(56.889)	
QUOTA AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	(665.000)	
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DI ANNI PRECEDENTI PAGATI NELL'ANNO	(29.751)	
Totale	(751.640)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMU	51.492	
SPESE AUTOVETTURE	117.875	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	308.666	
RISCOSSIONE MINICREDITI	3.745.952	
ACCONTONAMENTI AL FONDO RISCHI	302.323	
COMPONENTI VARIE FISCALMENTE NON RILEVANTI	(55.560)	
MULTE SANZIONI	1.342.379	
SOPRAVVENIENZA ATTIVA DA CONCORDATO	(85.096)	
UTILIZZO FONDI TASSATI NEGLI ANNI PRECEDENTI	(10.036.555)	
Totale	(4.308.524)	
Imponibile fiscale	(4.151.774)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	17.897.381	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
COMPENSI AMMINISTRATORI	94.074	
COSTI PER SERVIZI INDEDUCIBILI	175.197	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE INDEDUCIBILI	1.445.786	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
STORNO DEL FONDO RISCHI E CAPITALIZZAZIONE PERSONALE	(3.475.618)	
Totale	16.136.820	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	777.795
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
QUOTA AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	(665.000)	
DEDUZIONI PERSONALE DIPENDENTE	(8.640.057)	
Imponibile Irap	6.831.763	
IRAP corrente per l'esercizio		329.291

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 124.417.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
COMPENSI AMMINISTRATORE NON PAGATI	7.771	1.865			56.889	13.653		
COMPENSI AMMINISTRATORI ANNI PRECEDENTI PAGATI NELL'ANNO	(56.889)	(13.653)			(28.479)	(6.835)		
PERDITA FISCALE	4.151.774	996.426			29.751	7.140		
					(7.060)	(1.694)		
Totale	4.102.656	984.638			51.101	12.264		
Imposte differite:								
Totale	4.102.656	984.638			51.101	12.264		
Imposte differite (anticipate) nette		(860.220)				522.480		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	4.151.774							
- di esercizi precedenti								
Totale	4.151.774							
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRAP
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.102.656
Totale differenze temporanee imponibili	518.406
Differenze temporanee nette	(3.584.250)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	522.480
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.382.701)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(860.220)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
COMPENSI AMMINISTRATORE NON PAGATI	56.889	(49.118)	7.771	24,00%	1.865
COMPENSI AMMINISTRATORI ANNI PRECEDENTI PAGATI NELL'ANNO	(28.479)	(28.410)	(56.889)	24,00%	(13.653)
PERDITA FISCALE	29.751	4.122.023	4.151.774	24,00%	996.426
	(7.060)	7.060	-	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
INTERESSI ATTIVI NON RISCOSSI	2.228.099	(1.709.693)	518.406	24,00%	124.417

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali			
dell'esercizio	4.151.774		
Totale perdite fiscali	4.151.774		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	10	10	
Impiegati	46	52	(6)
Operai	75	79	(4)
Altri			
Totale	133	143	(10)

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	10
Impiegati	46
Operai	75
Totale Dipendenti	133

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Totale Dipendenti al 31/12/2021 n. 133 di cui nessuno a tempo determinato:	
Dirigenti 2	
Quadri 10	
Impiegati 46	
Operai 75	
Nel corso dell'anno 2021:	
Cessati:	
Mese di gennaio:	n. 2 operai
Mese di febbraio:	n. 1 impiegato
Mese di aprile:	n. 2 Impiegati
Mese di maggio:	n. 2 Impiegati
Mese di luglio:	n. 2 operai + 1 quadro
Mese di ottobre:	n. 1 operaio
Assunzioni (Con selezione pubblica):	
Mese di aprile:	n. 1 operaio

Totale Dipendenti al 31/12/2021 n. 133 di cui nessuno a tempo determinato:	
Passaggio di livello:	
Nel mese di ottobre un Impiegato è diventato Quadro	
Contratti a T.D.	
Sei degli otto dipendenti con contratto a tempo determinato, scaduti il 28/02/21 e il 31/03/2021, a seguito di selezione pubblica sono stati riassunti, con decorrenza 01/04/2021, a tempo indeterminato con pari qualifica. I restanti due dipendenti hanno rassegnate le proprie dimissioni per passaggio ad altro datore di lavoro e per collocamento in pensione.	
Contratti a progetto	Nessuno
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Unico di Settore Gas-Acqua 07/11/2019, mentre per i dirigenti è quello per i "Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali sottoscritto da Confservizi e Federmanager in data 16/10/2019".	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	148.739	106.579

Non sussistono compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci né sussistono impegni assunti per loro conto.

I compensi dell'organo Amministrativo sono stati determinati in ottemperanza alla L. 114/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Il compenso dell'Organismo di Vigilanza ammonta ad Euro 25.365

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.656
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.656

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	69	10.922
Azioni Privilegiate		

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRO		
Quote		
Totale	69	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	69	10.922	69	10.922
Totale	69	-	69	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	69			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impegni dell'ACA BENI	273.352.800	259.723.534	13.629.266
Galleria pozzi Pretoro	4.147.003	4.147.003	0

f.do ammortamento	(79.717.271)	(73.218.891)	(6.498.380)
Totale	197.782.532	190.651.646	7.130.886

Sulla base del vincolo demaniale vigente sui beni afferenti al servizio idrico, la società mantiene il vincolo di destinazione d'uso iscrivendo il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2021 - valore storico / fondi ammortamento – tra gli Impegni ACA, ne mantiene il vincolo di destinazione d'uso ed assume l'obbligo di non fare oggetto di commercio di tali beni, in mancanza di un mercato di riferimento, se non (una volta) dismessi dal ciclo produttivo per senescenza o obsolescenza. Gli impegni non accolgono il valore dei beni (reti interne, fognature e depuratori) di proprietà dei comuni di cui la società detiene la gestione diretta in quanto, al momento, non sono disponibili gli inventari comunali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Voce non presente in bilancio

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Hydrowatt Abruzzo Spa			77.252	0	70.916	
Risorse Idriche S.r.l.			407.373	496.915	0	
Totale			484.625	496.915	70.916	

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per effetto della determina n. 50 del 7/06/2022 emessa da parte di ERSI che ha definito la somma complessiva da corrispondere al Consorzio di Bonifica Centro da parte di ACA SPA a titolo di ristoro omnicomprensivo, per la gestione del servizio di depurazione del comune di Chieti secondo la regola del "common carriage", nel bilancio ACA 2021 è stata rilevata una sopravvenienze attiva pari ad Euro 1.292.248 derivante dalle maggiori imputazioni a costo effettuate sugli esercizi precedenti, infatti, si è passati da Euro 1.500.000 annui imputati per il servizio di depurazione gestito dal Consorzio a far data dal 1 luglio 2017 (data di inizio della gestione delle reti del comune di Chieti) alla minor somma di Euro 1.130.786 definita da ERSI.

Con la delibera n. 229/2022/R/idr ARERA introduce misure urgenti in esito al procedimento di riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del SII, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici.

Nel documento si prevede che in presenza di comprovate criticità finanziarie della gestione, l'Ente di governo d'ambito, su richiesta dell'operatore, possa formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia. La delibera al momento sembrerebbe non accessibile ad ACA poiché è preclusa ai soggetti che hanno in essere procedure concorsuali, ma sono in corso approfondimenti.

Come ampiamente indicato nella relazione sulla gestione ACA SPA ha attivato la predisposizione della progettazione per accesso ai fondi del PNRR, sia per la linea di riduzione delle perdite idriche che per la realizzazione di impianti per la gestione dei fanghi di depurazione che hanno previsto due misure separate e due bandi con scadenze diverse.

ACA SPA intende avvalersi del pacchetto di misure varato dal Governo dal decreto-legge 21/2022, che ha previsto la possibilità di rateizzare le bollette di luce e gas anche per le imprese grazie anche al coinvolgimento di Sace nel ruolo di garante. A tale proposito ha rivolto tale richiesta al fornitore di energia ESA energie SPA, a mezzo e-mail PEC, chiedendo la rateizzazione dei consumi relativi ai mesi di maggio e giugno 2022 per il numero massimo delle rate previste che corrisponde a 24 rate.

In attesa del decreto attuativo che consentirà nel concreto di attivare la rateizzazione prevista dal Governo, ACA SPA, si avvarrà di una rateazione contrattuale definita con il fornitore.

ACA SPA risulta altresì beneficiaria dell'ulteriore intervento governativo volto a fronteggiare il problema del caro energia che la vede fruitrice del credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica relativi al secondo trimestre 2022, per imprese "non energivore", previsto dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 e dal decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21.

Entrambi gli interventi governativi non risultano idonei da soli a fronteggiare il problema del caro energia se non correttamente integrati da un adeguamento tariffario, come ampiamente rappresentato in precedenza

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Fattispecie non presente,

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Voce non presente in bilancio

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società non appartiene ad alcun gruppo. ERSI Abruzzo esercita attività di controllo analogo sulla vostra società

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Voce non presente in bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'azienda riceve contributi in conto impianto come sopra riportato, per la realizzazione di investimenti funzionali alla gestione del SII; si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni, dei crediti diversi e dei risconti passivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.934.007
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.934.007
a dividendo	Euro	
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Dirigente Finanziario
Rita Verzulli

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanna Brandelli